



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**REGIONE LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Bando Anno 2011.**

Assegnazione di contributi a favore di progetti territoriali di sviluppo sociale, culturale e ambientale, coerenti con le finalità istituzionali del Consiglio regionale del Lazio

Principi ispiratori dell'intervento

Con il presente Bando, il Consiglio regionale del Lazio intende consolidare il rapporto di sussidiarietà con l'associazionismo laziale, con gli enti locali e con tutti quegli interlocutori sul territorio della Regione, le cui iniziative e progetti hanno evidenziato significative capacità di realizzazione del fine pubblico in una modalità alternativa rispetto alla scelta e all'opportunità, da parte dell'Istituzione, di erogare direttamente un servizio di utilità collettiva. Non si intende quindi assegnare un beneficio economico semplicemente finalizzato alla realizzazione di qualsiasi iniziativa seppur meritoria, ma attribuire il riconoscimento motivato delle autonome capacità realizzative di coloro che danno prova di svolgere e saper portare a termine progetti che costituiscono, in forma sussidiaria, attività istituzionali dell'Ente. Si vuole, in ultima analisi, dare un riconoscimento concreto a coloro che interpretano correttamente le finalità istituzionali negli ambiti riconducibili ai campi d'intervento di interesse della collettività ovvero sociali, culturali, dell'ambiente o legati alla solidarietà e al volontariato quando si svolgono in favore delle fasce deboli della popolazione, in ordine ai quali l'Istituzione intende ribadire la propria sensibilità, avendo ben presente i positivi ritorni in termini di sviluppo del territorio che il sostegno a tali iniziative può determinare.

Art. 1

Soggetti beneficiari

Le richieste di contributo finanziario possono essere presentate dai seguenti soggetti:

1. Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Parchi regionali, Università, Università agrarie, Istituti scolastici di ogni ordine che abbiano sede nella regione Lazio.
2. Associazioni, Enti, Organizzazioni non Governative, onlus, istituti religiosi e Cooperative che possiedano i seguenti requisiti :
 - Sede legale nel Lazio ovvero, nel caso di soggetti di carattere nazionale, svolgenti la Loro attività sul territorio regionale tramite una loro sezione,
 - **Non aventi finalità di lucro.**

Soggetti non ammissibili al contributo:

1. Persone fisiche;
2. Partiti politici.
3. Ditte individuali;
4. Società di capitali.

Art. 2

Criteri generali di ammissibilità

La concessione dei contributi é subordinata al rispetto dei seguenti criteri:

- Contribuire a valorizzare il territorio della Regione Lazio
- Rivestire un particolare valore morale, sociale, solidale e culturale;
- Possedere un diretto collegamento con la realtà regionale del Lazio;
- Svolgersi nel territorio della Regione Lazio.

In particolare, gli interventi debbono realizzarsi nell'ambito di attività che contribuiscano alla promozione:

- Culturale con particolare riferimento alla parità uomo-donna, alla educazione e sviluppo dei Valori della Democrazia, alla solidarietà ed integrazione tra i popoli;
- Del patrimonio storico artistico-culturale della Regione Lazio;
- Dei beni ambientali del territorio laziale e dell'ambiente con particolare riferimento al corretto rapporto uomo-ambiente, sviluppo-ambiente;
- Dell'attività e dell'associazionismo sportivo;
- Dell'immagine storico, turistica e del folklore regionale;
- Della salute e di iniziative di carattere scientifico divulgativo;
- Del volontariato sociale;
- Di attività rivolte ai giovani;
- Di attività rivolte agli anziani.

Art. 3

Casi di esclusione

Sono escluse le domande dirette ad ottenere contributi finalizzati :

- Alla beneficenza;
- A conseguire un generico sostegno economico all'attività dei soggetti richiedenti;
- Ad iniziative che siano state diversamente finanziate dalla Regione Lazio.

Art. 4

Procedura per la selezione delle iniziative

Le iniziative presentate saranno oggetto di una prima istruttoria tecnico-amministrativa da parte della Segreteria Generale del Consiglio Regionale nel corso della quale verrà valutata l'ammissibilità delle domande in base ai requisiti definiti agli artt. 1, 2 e 3 del presente bando. In base ai criteri di cui al successivo art. 5, la Segreteria Generale individuerà i progetti giudicati meritevoli di sostegno ed approverà una graduatoria delle iniziative ed infine un programma operativo complessivo, determinando l'entità dei contributi da assegnare a ciascun progetto.

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, la Segreteria Generale del Consiglio provvederà alla pubblicazione sul sito Web del Consiglio medesimo la graduatoria conseguente l'istruttoria.

Tale termine di 60 giorni potrà essere prorogato con motivato atto del Segretario Generale pubblicato sul sito Web del Consiglio regionale.

Art. 5

Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà attribuendo ai progetti un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. rispondenza degli interventi con i principi ispiratori del bando;
2. valorizzazione delle capacità locali al fine di promuoverne lo sviluppo;
3. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità laziale;
4. sinergie con altri partners;
5. iniziative svolte direttamente da Comuni e/o da Enti di promozione turistica locali.

Art. 6

Erogazione

Il Consiglio regionale, in sede di valutazione del progetto, potrà riconoscere un contributo nella misura massima dell'80% dei costi complessivi indicati dal richiedente, mentre quest'ultimo dovrà assicurare il completamento della copertura finanziaria dell'intervento con proprie disponibilità anche qualora non gli venisse assegnata la percentuale massima di finanziamento. Il contributo potrà essere assegnato nei limiti di importo minimo di € 8.000,00 e massimo di € 50.000,00 per ogni singola iniziativa e corrisposto in una unica soluzione solo successivamente alla realizzazione dell'iniziativa e agli adempimenti relativi alla rendicontazione delle spese di cui al seguente Art. 8.

Art. 7

Termine e modalità di presentazione delle domande

Per accedere ai finanziamenti, i soggetti interessati dovranno pertanto presentare, per ogni progetto, una domanda in carta semplice sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente, corredata dal "Formulario" (a disposizione sul sito www.consiglio.regione.lazio.it) che dovrà essere compilato in ogni suo spazio ed al quale dovranno essere inoltre allegati:

- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente.

Le istanze di contributo dovranno essere consegnate entro le ore **12.00 del giorno 14 maggio 2011** al seguente indirizzo:

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
SEGRETERIA GENERALE
Via della Pisana, 1301
00 163 - Roma

Le istanze potranno essere inoltre inviate a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione; sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere scritto:

"DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO PER PROGETTO TERRITORIALE DI SVILUPPO SOCIALE CULTURALE E AMBIENTALE ANNO 2011"

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Le istanze pervenute oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Art. 8

Adempimenti relativi alla rendicontazione

Le associazioni/enti ,ai fini dell'erogazione, dovranno trasmettere la seguente documentazione in elenco **entro il termine del 31 marzo 2012 pena l'esclusione dal beneficio:**

1. **Il plico contenete la documentazione** di cui ai punti successivi dovrà essere correttamente indirizzato al Consiglio regionale del Lazio - Segreteria Generale - Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma. Il plico dovrà recare pena l'irricevibilità della documentazione nel medesimo contenuta, la dicitura **OGGETTO: "Rendicontazione Bando 2011"**.
2. **Lettera di richiesta di erogazione**⁽¹⁾ del contributo e di contestuale trasmissione della documentazione di cui ai punti successivi debitamente firmata dal rappresentante legale dell'associazione/ente (si veda sul punto la modulistica disponibile sul sito web);

⁽¹⁾ La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 16 Giugno 1998 n. 191 e dell'art. 21 della legge 4 Gennaio 1968 n.15.
3. **Relazione** sull'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, unitamente alla produzione di materiale ad essa connesso;
4. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** che comprovi *"l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nei progetti approvati"* e che *"al richiedente non sono stati erogati contributi in ordine al medesimo progetto da altra struttura della Regione Lazio"* (si veda sul punto la modulistica disponibile sul sito web).
5. **Rendicontazione delle spese sostenute.** (Anche su questo punto si accede alla modulistica predisposta dall'Amministrazione). I beneficiari sono invitati a ricompilare la tabella dei preventivi di spesa come da progetto e, di attestare, nel modulo dei consuntivi di spesa, le somme effettivamente sostenute comprensive di quelle a carico del richiedente. Alla modulistica così compilata, devono essere allegati in copia i giustificativi contabili e fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute, debitamente **sottoscritti dal legale rappresentante, con firma leggibile**. Il predetto requisito è richiesto a titolo di ulteriore assunzione di responsabilità circa la veridicità della transazione e/o della prestazione nel dal documento contabile attestata. Si precisa che **la somma delle spese rendicontate dovrà corrispondere a quella indicata nel preventivo, diversamente si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate**. I documenti giustificativi originali delle spese non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione del Consiglio Regionale nelle sedi legali degli Enti per un periodo di 5 anni. Durante tale periodo i medesimi documenti potranno essere sottoposti a verifica.
6. **Numero del codice bancario IBAN** presso cui accreditare l'importo concesso a contributo. Le associazioni che non sono titolari di conto corrente sono pertanto invitate ad aprirne uno e ad indicare correttamente le relative coordinate bancarie avendo cura di specificare anche la denominazione dell'istituto bancario presso cui effettuare l'accredito del contributo. Non saranno ammesse correzioni di coordinate bancarie erroneamente trasmesse.
7. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'inesistenza dei carichi pendenti** (si veda sul punto la modulistica predisposta sul sito web).

SI PRECISA ALTRESI' CHE:

- I beneficiari non vantano alcun diritto all'erogazione del contributo loro assegnato se non successivamente all'esito positivo dell'istruttoria espletata sulla documentazione trasmessa a titolo di rendicontazione.
- Gli adempimenti sopra in elenco sono tassativi e che non si procederà all'erogazione qualora in esito al procedimento di istruttoria della rendicontazione risultasse mancante anche una sola delle prescrizioni richieste o parzialmente eseguita anche per meri errori materiali.
- Il Consiglio regionale nel caso sopra rappresentato, non ha alcun obbligo di comunicazione agli interessati circa le carenze riscontrate in sede di istruttoria e, pertanto, non sarà data ai medesimi alcuna possibilità di integrare la documentazione prodotta.

Si comunica inoltre che, la rendicontazione delle spese da parte degli enti pubblici e/o locali, dovrà essere costituita da atti e/o provvedimenti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano precisi riferimenti idonei a rendere conoscibile la natura e l'entità delle spese.

Il contributo potrà essere revocato qualora:

- non venga presentata idonea documentazione dalla quale si desuma il costo effettivo delle iniziative e delle attività realizzate;
- le iniziative finanziate non siano state realizzate secondo quanto previsto dal progetto destinatario del contributo.

Art. 9

Informazioni di carattere generale

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona della Dott.ssa Marzia Moscatelli.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Funzione Direzionale di Staff AA.GG. Ai seguenti numeri di telefono 06/65932470, 2161, 2163, 7055, telefax 06/65932136 e-mail: mmoscatelli@regione.lazio.it.

Il testo del presente bando, con i relativi allegati come le successive comunicazioni relative al presente bando, saranno disponibili presso il sito internet: www.consiglio.regione.lazio.it.